

Corso di Laurea in
“SCIENZE MOTORIE, PRATICA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE”
[Classe L-22]

a.a. 2018/2019

Insegnamento:
PATOLOGIA GENERALE

SSD: MED/04; CFU: 6

II ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Prof. Piero Benelli**

Tutor disciplinare: **Dott. Danilo Gambarara**

Qualifica e curriculum scientifico del docente	<p>Medico Specialista in Medicina dello Sport Laureato in medicina nel 1987, specializzato in medicina dello sport nel 1989 Master di I° livello “E-learning in Area Sanitaria” (Università Roma – La Sapienza 2006 Medico sociale della VL - Scavolini basket Pesaro dal 1988 ad oggi Componente dello staff medico della Nazionale maschile di basket dal 2001 al 2007 Medico Responsabile della Nazionale maschile di pallavolo dal 2008 ad oggi. Docente a contratto presso l’Università di Urbino dal 2002 ad oggi, titolare degli insegnamenti: Metodologie e tecniche di valutazione nello sport (LM-68) e di “Rieducazione motoria a secco ed in acqua” (LM-67) e del modulo di Biomeccanica Applicata nel Master “Rieducazione funzionale e posturologia applicata”. Docente nel Master in “Fisioterapia applicata allo Sport” - Università di Siena Docente del Master “Biomeccanica e Traumatologia della spalla” – Università di Bologna. Membro del Comitato Etico dell’Università di Urbino dal 2003 Responsabile dell’Area Biomedica per la Scuola Regionale dello Sport del CONI (2004-2011) e docente nazionale della Scuola dello Sport dal 1996. Direttore Sanitario Centro Fidia di Civitanova Marche e del Centro Fisioclinics Pesaro (dal 2015 a oggi).</p>
---	---

	Autore di numerose pubblicazioni e testi di medicina e riabilitazione dello sport (n.15 pubblicazioni I.F - PubMed).
<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Il corso intende approfondire le problematiche relative all' attività motoria e all' esercizio terapeutico per la prevenzione, la rieducazione funzionale, il recupero motorio e il miglioramento della qualità della vita, in particolare riferendosi a patologie specifiche degenerative e traumatologiche, con la seguente articolazione in moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo 1 – Argomenti introduttivi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del corso ▪ Contenuti ed obiettivi ▪ Finalità dell'apprendimento ▪ Modalità dell'insegnamento ▪ Linee-guida internazionali ▪ Le Associazioni Scientifiche e le Strutture di riferimento ▪ Principali evidenze scientifiche ▪ Modalità d'intervento ▪ Esempio di progetti e di programmi finalizzati ➤ Modulo 2 - Ambienti ed esercizio fisico <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività motoria indoor con finalità di prevenzione e rieducazione ▪ Attività motoria outdoor con finalità di prevenzione e rieducazione ▪ Attività motoria con finalità di prevenzione e rieducazione in ambienti specifici (acquatico, termale, in altura, etc.) ➤ Modulo 3 - Esercizio fisico e programmi di attività motoria in patologie specifiche <ul style="list-style-type: none"> ▪ Diabete e sindrome metabolica ▪ Patologie cardiovascolari ▪ Patologie neurologiche degenerative (Sclerosi multipla, Parkinson, etc.) ▪ Patologie reumatiche ▪ Artrosi e osteoporosi ▪ Deficit motori a varia eziologia ▪ Patologie oncologiche ▪ Altre patologie ➤ Modulo 4 - Patologie traumatiche acute e croniche e recupero motorio e funzionale (2 lezioni x30')

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il recupero motorio e funzionale nella traumatologia acuta ▪ Il recupero motorio e funzionale nella traumatologia cronica <p>➤ Modulo 5 - Prospettive di lavoro e di ricerca (2 lezioni x30')</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La letteratura scientifica nel settore ▪ Programmi di sviluppo dell'attività motoria ▪ Proposte finalizzate di fitness per la prevenzione e il miglioramento della qualità della vita ▪ L'intersectorialità nei programmi di promozione della salute
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire le conoscenze utili per la comprensione dei meccanismi fisiopatologici delle principali patologie degenerative e traumatiche croniche, ai fini di costruire i presupposti di competenza per interventi integrati che abbiano l'attività motoria finalizzata e l'esercizio terapeutico come strumento di prevenzione e rieducazione, nell'ottica di una gestione multidisciplinare nella gestione di patologie specifiche.</p> <p>Inoltre, intende fornire conoscenze e competenze sugli interventi metodologici pratici e sulle principali esercitazioni motorie per una corretta costruzione e somministrazione di programmi di attività fisica preventiva e adattata.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. <i>Conoscenza e comprensione</i> Lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le principali patologie degenerative e traumatiche croniche relativamente a eziologia e fisiopatologia, modalità di diagnosi e terapia. ▪ Comprendere le modalità di intervento di altre figure professionali nel settore. ▪ Conoscere i principali interventi di prevenzione e rieducazione delle patologie trattate. ▪ Conoscere le linee-guida di intervento e i programmi di attività motoria finalizzati all'interno di un percorso multidisciplinare. ▪ Conoscere le evidenze scientifiche e le principali pubblicazioni del settore. <p>B. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> Lo studente dovrà essere in grado di applicare conoscenze e competenze nella costruzione di protocolli di attività motoria in relazione a patologie specifiche, modulandoli in base alle caratteristiche dei soggetti e ai diversi contesti di applicazione.</p> <p>C. <i>Autonomia di giudizio</i></p>

	<p>Lo studente dovrà essere in grado di selezionare le esercitazioni e i protocolli idonei a seconda delle diverse situazioni specifiche e delle esigenze dei soggetti di riferimento.</p> <p><i>D. Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà essere in grado di illustrare le modalità di intervento e di motivare i soggetti coinvolti, interagendo con altre figure professionali e con altri operatori del settore.</p> <p><i>E. Capacità di apprendimento</i> Lo studente dovrà essere in grado di acquisire le principali conoscenze scientifiche e metodologiche e utilizzare i presupposti per gli interventi pratici più idonei nell'elaborazione e costruzione di programmi finalizzati per la prevenzione primaria e secondaria delle patologie individuate.</p>
<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio, capacità di reperire e utilizzare adeguatamente le linee-guida di intervento aggiornate e le pubblicazioni scientifiche più autorevoli del settore.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito degli interventi previsti dalla materia in questione, in particolare capacità di integrare interventi e programmi nella gestione di soggetti con diverse problematiche.</p> <p>C. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare scelte adeguate, integrandoli con competenze diverse.</p> <p>D. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, interagendo in maniera produttiva ed efficace.</p> <p>E. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, finalizzando le proprie conoscenze e competenze.</p>

<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 12 videolezioni ➤ 1 video lezioni in sincrono <p>Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate</p> <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento; ➤ 5 forum di approfondimento tematico (1 per ciascun modulo); ➤ Indicare numero <i>e-tivity</i> strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica del profitto in itinere); ➤ 1 incontri interattivi con gli studenti in sincrono (ess. <i>question time, ricevimento studenti, revisione compiti individuali, ecc.</i>). <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<p>Testi consigliati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L.Pannella – Attività fisica adattata – Edi.ermes ➤ P.A. Houglum - L’esercizio fisico come terapia negli infortuni muscolo-scheletrici (2vol.) – Calzetti-Mariucci 2015 ➤ K.Francesconi, G.Gandini – Muoversi per non subire il tempo – Edi-ermes ➤ P.Benelli, M.Zanazzo – Idrochinesiterapia/Manuale di riabilitazione n acqua – Edi-ermes 2015 <p>Per rispondere in maniera flessibile alle specifiche esigenze di ogni singolo studente, il docente si riserva la possibilità di consigliare letture alternative o aggiuntive durante le lezioni e agli studenti che ne faranno richiesta.</p>
<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>L’accesso alla prova finale è (subordinato) propedeutico allo svolgimento delle seguenti <i>e-tivity</i> (n.3)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione di un forum, accesso e motivazioni <u>Moduli 1-2</u>: costruire le modalità di accesso e creare presupposti per una adeguata comunicazione in rete; acquisire le principali modalità di accesso alla rete. 2. Scambio di informazioni e di possibili soluzioni a problematiche e quesiti posti dal docente e coordinati dal tutor <u>Modulo 3-4</u>: incentivare le modalità di interazione degli studenti sia con il tutor ed il docente sia tra gli studenti stessi; capacità di utilizzare il materiale didattico e di progettare modalità pratiche di

	<p>utilizzo delle conoscenze anche attraverso la rete.</p> <p>3. <u>Modulo 5</u>: applicare ai propri contesti le conoscenze acquisite, anche attraverso comunicazioni e verifiche in rete.</p>
Modalità di svolgimento dell'esame finale	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso (almeno tre). Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p> <p>Colloquio orale in presenza.</p>
Lingua d'insegnamento	Italiano